

DALL'UDC NIENTE INDICAZIONI

La scelta dell'Udc di non dare indicazioni di voto al ballottaggio per le amministrative a Milano «è la naturale conseguenza del percorso autonomo che abbiamo intrapreso a livello nazionale contro questo bipolarismo muscolare ed inconcludente. Non indicare per chi votare non ci impedisce tuttavia di comunicare ai nostri elettori le priorità programmatiche che hanno contraddistinto la nostra campagna elettorale e costituiscono la futura base della nostra azione politica a Milano». È quanto fanno sapere i coordinamenti regionale e cittadino dell'Unione di Centro, che si sono riuniti per analizzare i risultati elettorali e per discutere dell'imminente ballottaggio. Tra le priorità indicate, "vita e famiglia", con un abbattimento delle tasse e del costo dei servizi pubblici a favore delle famiglie milanesi, nonché introduzione, come a Parma, del quoziente familiare sulle tariffe. "Città semplice" il secondo punto, che prevede la lotta alla burocrazia e agli sprechi. Expo terza priorità, ovvero la gestione torna a valorizzare la sfida del suo tema "nutrire il pianeta, energia per la vita" e riporti su binari legali lo sviluppo immobiliare e infrastrutturale. Tra le priorità anche la "Grande Milano", con l'istituzione della città metropolitana.

